



## «Pane e libertà», il film tv proiettato ieri alla Camera Oggi l'anteprima nella «sua» Cerignola. Il 15 e 16 su Raiuno

■ Per raccontare la vita di Giuseppe Di Vittorio, il regista Alberto Negrin ha pensato ad un film western con Pierfrancesco Favino nel ruolo del padre del sindacato italiano. «Pane e libertà», la miniserie in due puntate, che andrà in onda domenica 15 e lunedì 16 marzo su Raiuno, con musiche composte orchestrate e dirette da Ennio Morricone. È la storia di un combattente che sapeva parlare alla gente, partito da povero contadino analfabeta di Cerignola, in Puglia, e diventato la guida di tutti i lavoratori italiani.

Alla presentazione della fiction, una coproduzione Rai Fiction- Palomar Endemol, con la collaborazione della Regione Puglia e dell'Apulia Film Commission, erano presenti ieri a Roma anche la figlia di Di Vittorio, Baldina, 88 anni, che ha dato utili suggerimenti per la realizzazione di «Pane e libertà» e il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola. «La domanda di libertà che Di Vittorio

ci ha insegnato oggi più che mai ci brucia dentro» ha detto Vendola. E Baldina Di Vittorio ha definito «straordinaria l'interpretazione di Favino».

Il film su Giuseppe Di Vittorio è stato nel pomeriggio proiettato in anteprima nazionale presso la Camera dei Deputati alla presenza di Gianfranco Fini, presidente della Camera, Guglielmo Epifani, segretario generale della Cgil, del presidente della Regione Puglia Nichi Vendola.

Oggi il film sarà proiettato al Teatro Saverio Mercadante di Cerignola (ore 21), città natale del grande sindacalista, nella versione ridotta di 2 ore e 5 minuti, invece di 4 ore e 20 minuti. All'anteprima regionale parteciperanno Nichi Vendola, Silvia Godelli, Baldina Di Vittorio, Michele Emiliano e Silvio Maselli. Oltre ai protagonisti Pierfrancesco Favino e Raffaella Rea, il produttore Carlo Degli Esposti ed il regista Alberto Negrin.